

GUIDONIA/Un progetto approvato nel 2006 con diverse difficoltà per completarlo

Palazzetto dello Sport, fine lavori a primavera?

GUIDONIA - Ennesimo rinvio della fine dei lavori del Palazzetto dello Sport del Bivio di Guidonia. L'assessore ai Lavori pubblici del comune di Guidonia Montecelio Federico Pietropaoli aveva tranquillizzato tutti sulla consegna della struttura alla città entro il 2012, ma il sindaco Eligio Rubeis è intervenuto in settimana parlando della prossima primavera come nuova data. In realtà, al termine del

nostro sopralluogo, possiamo dire che la struttura necessiterà di un tempo maggiore perché quasi sicuramente si dovrà intervenire di nuovo anche sul lavoro già effettuato a causa del deterioramento. I lavori proseguono a ritmo lento e le condizioni climatiche di questo inverno non aiuteranno la ditta. La struttura è praticamente divisa in due parti: campo polivalente e piscina. Per il campo solo le tribune sembrano quasi terminate, mentre gli spogliatoi presentano un preoccupante quadro di degrado e abbandono.

Il Palazzetto dello Sport si trova accanto al cinema The Space. Elenchiamo nuovamente quelle che sono le caratteristiche della struttura: l'area è di 4800 metri, il parcheggio di 5610 metri con altri 2270 destinati al verde. La sala polifunzionale, 26 metri per 36, è destinata ad ospitare attività di pallavolo, pallacanestro, ginnastica, box, lotta, judo, karate e scherma. La struttura faceva parte del progetto Giochi Olimpici "Roma 2020".

"Sono tre anni che cerco di trovare soluzioni per il completamento dei lavori - ha dichiarato il sindaco di Guidonia Montecelio Eligio Rubeis -. Il progetto è stato approvato nel 2006 con Filippo Lippiello sindaco e i lavori sono andati avanti fino al terremoto che ha colpito L'Aquila nel 2009, le difficoltà dell'impresa aquilana hanno poi reso impossibile il completamento delle operazioni. Fino ad oggi sono stati spesi poco più di quattro milioni. Resta da lavorare sull'esterno della struttura. Una volta completati i lavori sorgerà il problema della gestione. Abbiamo dato il compito a dei professionisti esterni di quantificare i costi: il peso maggiore è quello dell'energia elettrica per riscaldare gli ambienti e la piscina. La spesa per tenerlo acceso tutto l'anno si aggira intorno agli 80mila euro. Ci siamo accorti che il progetto mancava di un indirizzo serio nel risparmio energetico e saremo costretti ad intervenire in una fase successiva. Spero di risolvere presto questa situazione e di consegnare ai cittadini di Guidonia e Tivoli, considerando la posizione strategica, un Palazzetto dello Sport completo e funzionale".

Oltre alla stampa locale, l'avanzamento dei lavori è stato seguito dal programma "Striscia la Notizia" di Canale 5 e recentemente una troupe di RaiSport, "Ultimo Stadio" ha fatto visita alla struttura. La trasmissione dedicata al Palazzetto dello Sport di Guidonia andrà in onda a novembre all'interno di "Mattina Sport" su RaiSport 1, visibile sul digitale terrestre e sul satellite.



La Storia

Il progetto è stato approvato nel 2006 con Filippo Lippiello sindaco e i lavori sono andati avanti fino al terremoto che ha colpito L'Aquila nel 2009, le difficoltà dell'impresa aquilana hanno poi reso impossibile il completamento delle operazioni. Fino ad oggi sono stati spesi poco più di quattro milioni. Resta da lavorare sull'esterno della struttura. Una volta completati i lavori sorgerà il problema della gestione. Abbiamo dato il compito a dei professionisti esterni di quantificare i costi: il peso maggiore è quello dell'energia elettrica per riscaldare gli ambienti e la piscina. La spesa per tenerlo acceso tutto l'anno si aggira intorno agli 80mila euro. Ci siamo accorti che il progetto mancava di un indirizzo serio nel risparmio energetico e saremo costretti ad intervenire in una fase successiva. Spero di risolvere presto questa situazione e di consegnare ai cittadini di Guidonia e Tivoli, considerando la posizione strategica, un Palazzetto dello Sport completo e funzionale. Questa del Palazzetto al Bivio di Guidonia è una storia che va avanti da anni. Doveva essere consegnato a settembre 2009, invece i cantieri sono ancora aperti. La struttura, molto imponente, è visibile accanto al cinema The Space, e lo sport, in quell'area, viene svolto fuori, in strada. Il progetto era stato approvato definitivamente a maggio del 2006. Per la struttura, che da progetto occupa un'area di 4800 metri quadri, e prevede un parcheggio di 5610 metri quadri e altri 2270 destinati a verde, sono stati investiti 6milioni e 885 mila euro. La sala polifunzionale, 26 metri per 36, è destinata ad ospitare attività di pallavolo, pallacanestro, ginnastica, tennis, box, lotta, judo, karate, scherma. «I problemi però - dicevano nel 2011 il dirigente dell'urbanistica Urbanistica Ferrucci e l'assessore Federico Pietropaoli - sono emersi subito. Inizialmente questioni di tipo tecnico poi l'impresa aquilana che ha in appalto i lavori ha avuto difficoltà a causa delle conseguenze del terremoto».

Ad aprile 2011 scrivevamo: «Dagli uffici ci si augura che il tutto possa riprendere entro Pasqua o immediatamente dopo. Dopo una prima proroga concessa all'impresa quasi un anno fa, ne sembrerebbe, infatti, prossima una seconda, della durata di sei mesi». «Pasqua è vicina e Guidonia troverà nel suo uovo una bella sorpresa, da quasi sette milioni di euro - scrivevamo all'epoca - Vicina, anzi vicinissima, infatti, la riapertura dei cantieri del palazzetto dello sport al Bivio di Guidonia, fermi ormai da molto tempo». A settembre 2011 a lavori fermi: «In questi giorni - aveva spiegato Federico Pietropaoli, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Guidonia Montecelio - l'impresa ha presentato allo studio Valle, quale direttore dei lavori dell'opera, la variante per le pareti esterne e le vetrate di chiusura del palazzetto. Siamo in attesa, quindi, dell'approvazione dello studio Valle per poter riprendere definitivamente i lavori. Ho provveduto direttamente a sollecitare lo studio Valle per avere una risposta in tempi brevi». Altre rassicurazioni a maggio 2011 e ancor prima a cavallo della Pasqua. A luglio 2012 un'interrogazione da parte del consigliere IDV, Emanuele Di Silvio: «Ho effettuato un sopralluogo presso il cantiere del palazzetto dello sport di - aveva scritto Di Silvio - Più volte il palazzetto è stato interessato da furti e atti di vandalismo, che negli ultimi 3 anni hanno causato danni per oltre 100.000 euro, oltre un rallentamento dei lavori non indifferente». Inviata, quindi, un'interrogazione al Sindaco per «prevedere l'intervento di forze di sicurezza private da mettere a controllo del cantiere, vista l'elevata importanza dell'opera pubblica, come già accaduto in passato per il cantiere della piscina comunale di Colleverde». Il consigliere ha anche proposto di «rivedere i lavori previsti per il completamento dell'opera, prevedendo un adeguato sistema di recinzione».

RUGBY/A colloquio con il mister Achilli

Under 16, si progetta

L'Under 16 della Tivoli Rugby è nelle mani di Massimiliano Achilli, classe 1971, ai primi passi da allenatore dopo un' apprezzata carriera da pilone con le maglie di Cus Roma e Lazio in Serie B, Rugby Roma e Urbe Roma.

Signor Achilli, ci racconti lo stato attuale del mondo del rugby.

"Il rugby in Italia sta vivendo un momento positivo perché i numeri sono in crescita. La propaganda sta portando frutti anche se le difficoltà restano soprattutto per la mancanza delle strutture. Sicuramente chi lavora in una società di rugby è costretto ad un sacrificio maggiore. Personalmente colgo l'occasione per muovere due critiche costruttive: la prima è quella di migliorare la qualità degli allenatori e la seconda è quella di cercare una maggiore preparazione arbitrale. Per la prima le cose sono ferme e una volta effettuato il corso manca una fase di tutoraggio per gli allenatori, qualcosa si sta muovendo per gli arbitri con la formazione di un'Accademia che presenta però numeri ancora troppo piccoli".

Il 17 novembre a Roma arriveranno gli All Blacks. Cosa rappresenta questa gara per il movimento?

"Sicuramente si tratta di un evento straordinario, una grande pubblicità per tutto il rugby. Anche chi non segue questo sport conosce gli All Blacks. La Tivoli Rugby seguirà da vicino questo evento, i genitori si sono mossi per comprare i biglietti. A livello tecnico gli All Blacks sono da seguire dalla tribuna, nonostante il prezzo elevato, perché sono uno spettacolo e rappresentano una scuola di rugby. Di certo non ci aspettiamo nulla sotto il profilo del risultato, penso che l'Italia soccomberà di almeno 30 punti".

Ci dica qualcosa sul suo gruppo dell'Under 16.

"Il mio obiettivo principale è quello della crescita comportamentale dei ragazzi che devono migliorare sotto il profilo umano. A Tivoli ci troviamo di fronte ad una realtà particolare perché provinciale, dove spesso manca il rispetto verso la figura dell'allenatore e dei compagni di squadra. Nelle prime partite mi sono arrivati complimenti perché alcuni giocatori sono migliorati nel linguaggio. Lavorando così arrivano anche i risultati e domenica abbiamo vinto la prima partita. Il successo più grande però è stato quello di confermare i cinque giocatori arrivati in prova questa estate: vuol dire che si sono trovati bene e si sono sentiti seguiti".

I prossimi appuntamenti della Tivoli Rugby:

UNDER 14 alle ore 10 di **sabato 10 novembre** si incontrerà con la Garibaldina Rugby e il Bull Rugby Rieti.

UNDER 16 la squadra locale affronterà **domenica 11 novembre** al Campo di Rocca Bruna alle ore 11 la Polisportiva Lazio Rugby.

UNDER 20 domenica 11 novembre si recherà a Viterbo contro il Lions Rugby alle ore 12.00.

SENIORES (serie C) il **domenica 18 novembre** affronteranno in casa l'Arvalia Villa Pamphili ore 14,30.

Per info: www.tivolirugby.it



Free

Accedi alla rete WiFi gratuita ad alta velocità. Cerca la rete WiFi "CONNECT TO SHOPPING" dal tuo smartphone, tablet o pc. Devi solo registrarti e creare un account per iniziare a navigare in libertà!!!

Seguici su **facebook**

alternativa
Carrier and Service Provider

Tiburino
SHOPPING CENTER